

RIASSUNTO

8 febbraio 2023: 30° anniversario dalla morte di

PINUCCIA LEONI, una maestra di vita (31.3.1925 – 8.2. 1993)

Quando la povertà si chiamava miseria,
a Melzo sono stati creati posti di lavoro

Una vita di servizio

per la promozione dell'uomo

per la promozione sociale

per la promozione del lavoro

ingegnandosi con la testa e con il cuore, coprendo ruoli resi ancora più difficili dal fatto di essere "donna" in un'epoca in cui le donne venivano apprezzate unicamente nei ruoli di cura della famiglia (moglie, madre, cura degli anziani e malati di casa).

Fra Gioventù Femminile di Azione Cattolica, Sindacato, Politica, A.C.L.I., Pinuccia Leoni si dedica sinergicamente ad un'opera di educazione dei lavoratori (operai e impiegati) alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, fra cui dà molta importanza al dovere della solidarietà, nel tempo in cui era in corso il passaggio della società italiana dal tipo prevalentemente agricolo – rurale con organizzazione sociale e stili di vita consolidati nei secoli, al tipo prevalentemente urbano - industriale.

Nelle sue diversificate attività, Pinuccia Leoni incontra le giovani donne che frequentano, all'Opera "Casa san Giuseppe" di Melzo (1), il Laboratorio e la Scuola professionale di maglieria e valuta la necessità di dare concretezza al suo impegno nella **promozione del lavoro**. P. Leoni, in collaborazione con Mariuccia Brambilla, don Franco Mapelli, Angela Fumagalli, e il rag. Carlo Bellinzona, realizzò nel 1946 l'idea di attivare il **maglificio "Creazioni Laura"**. Fu una esperienza unica in Italia di forza lavoro e forza capitale associate alla pari e nella quale si condividevano gli utili. Il motto di presentazione delle "Creazioni Laura" era "Capitale e lavoro uniti in un coraggioso tentativo di superare la struttura capitalistica". **Iniziò con 15 dipendenti nel 1946. Nel 1951, a 26 anni, Pinuccia Leoni viene nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione. Dal 1954 cominciò ad esportare negli Stati Uniti d'America (USA).**

Raggiunse le 300 dipendenti negli anni 1960/61, perse i clienti U.S.A. nel 1962; chiuse l'attività nel 1974.

Impegnata nella **Gioventù Femminile di Azione Cattolica locale e diocesana** dove ha ricoperto importanti ruoli fra cui quello di **delegata diocesana lavoratrici**.

Coraggiosamente attiva quale componente della **Commissione interna** (attuale R.S.U.) **nella Spa Galbani di Melzo** nella situazione dell'epoca, di grande conflittualità e molto difficile per gli attivisti sindacali. A Melzo la lotta sindacale dei lattiero-caseari era accanita. **Per il rinnovo dei contratti nazionali, da tutta Italia arrivavano a Melzo a manifestare. Ad esempio il prezzo del latte e i contratti di lavoro per i dipendenti dell'industria lattiero-casearia venivano definiti a Melzo fra Galbani e Invernizzi ed avevano valore per l'intero territorio Italiano.**

In primisima linea nel **Sindacato libero di ispirazione cattolica**, P. Leoni ha svolto alacremente varie attività nella C.I.S.L. di zona e provinciale. A 23/24 la troviamo già componente, quale unica donna, del Comitato Direttivo di zona di L.C.G.I.L., composto da 7 membri; e ricopre anche il ruolo di Segretario della locale Lega Alimentaristi che conta 195 aderenti. **Nell'anno 1954 Pinuccia Leoni, a 29 anni, si reca negli Stati Uniti d'America, unica donna in una delegazione di 8 componenti. Il viaggio, organizzato da C.I.S.L.**

Federtessili per recepire l'esperienza U.S.A. è durato 2 mesi, dal 24 ottobre al 19 dicembre 1954. **In tale occasione conquistò i clienti U.S.A. per il maglificio "Creazioni Laura".**

Per anni, in collaborazione con altri, organizza a Melzo, per la C.I.S.L. e con le A.C.L.I. locali, la **"Leva del lavoro"** per tutto il circondario, formando i formatori dei corsi finalizzati a fornire ai ragazzi e ragazze di 14 anni che si apprestavano ad entrare nel mondo del lavoro, alcuni elementi di cultura di base sul mondo della grande fabbrica.

Impegnata in **politica**, per due legislature (1956 – 1965) ricoprì la carica di Assessore all'assistenza del Comune di Melzo promovendo il passaggio dall'Assistenza al Servizio sociale e realizzando diverse iniziative di **promozione sociale**.

Nel momento di maggiore successo lascia le cariche politico – amministrative ritenendo doverosa e salutare la rotazione.

Nella sede ACLI di Melzo le è stato intitolata la sala destinata alla Presidenza.

La sede della F.N.P.- C.I.S.L. di Melzo, nel 2023 è stata intitolata alla sua memoria.

Fiorenza Mauri, Cavaliere della Repubblica (D.P.R. 2 giugno 2006)

Bibliografia disponibile presso la biblioteca comunale di Melzo:

- 1) - "Pinuccia Leoni, una maestra di vita", a cura di un gruppo di amici coordinato da Fiorenza Mauri, edizione ACLI Melzo, 8 febbraio 1999;
- 2) - "Pinuccia Leoni, una maestra di vita", 2^ edizione, aggiornata da Fiorenza Mauri, ed. FNP-CISL, luglio 2023;
- 3) - "L'Opera Casa san Giuseppe di Melzo", Fiorenza Mauri, suppl. a IL LIEVITO n°100, ago. 2010.